COMUNE DI
GUSPINI

DETERMINAZIONE N. 22 /P
DEL 06-02-2017

SERVIZIO SEGRETERIA
REGISTRO GENERALE N. 88

DT
88

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Settore: **Amministrativo – Vicesegretario Generale**

Servizio: **Personale**

Responsabile del Servizio: **USAI SIMONETTA**

Responsabile del Procedimento: **USAI SIMONETTA**

Oggetto: **Costituzione fondo delle risorse decentrate personale non dirigente anno 2017.**

Ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000 ed in attuazione del provvedimento del Sindaco che conferisce l'incarico di Direzione e Posizione Organizzativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il decreto sindacale n°1/DCR del 12 gennaio 2017 di conferimento alla sottoscritta dell'incarico di posizione organizzativa del Settore Amministrativo Vice Segretario Generale competente per il Servizio del Personale;

Premesso che:

le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. 150/2009, sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del contratto collettivo nazionale del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22.10.2004, come integrato dal CCNL del 09.05.2006, che distingue le risorse decentrate in risorse decentrate stabili e risorse decentrate variabili:

- le risorse decentrate stabili, presentano la caratteristica di "*certezza, stabilità e continuità*", la cui quantificazione non è suscettibile di "variazioni annuali" se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
- le risorse decentrate variabili, presentano la caratteristica della "*eventualità e variabilità*" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e rimesse a disposizione del Fondo.

Viste le norme contrattuali dei diversi CCNL, che sono stati successivamente sottoscritti, che hanno integrato le disposizioni innanzi richiamate (art. 4 CCNL del 09.05.2006; art. 8 CCNL dell'11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009).

Visto l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinqiues) alla contrattazione integrativa "*nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del*

contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 04 marzo 2009, n. 15, …";

Vista la Legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il "*contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali*";

Preso atto che la Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo nr. 51 del 04.10.2011, precisa quanto segue:

- che le sole risorse di alimentazione dei fondi da ritenere non ricomprese nell'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del D. L. 78/2010, sono solo quelle destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche dei soggetti individuati o individuabili e che pertanto potrebbero essere acquisite attraverso il ricorso all'esterno dell'amministrazione pubblica con possibili costi aggiuntivi per il bilancio dei singoli enti;
- che detta caratteristica ricorre per quelle risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna, in quanto si tratta di prestazioni professionali tipiche la cui provvista all'esterno potrebbe comportare aggravi di spesa a carico dei bilanci delle pubbliche amministrazioni, e che pertanto devono intendersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78;
- che le risorse che alimentano il fondo derivanti dal recupero dell'ICI o da contratti di sponsorizzazione non si sottraggono alla regola generale sopra indicata, nel senso cioè che esse devono essere computate ai fini della determinazione del tetto di spesa posto al fondo per la contrattazione integrativa dall'art. 9, comma 2-bis, citato, in quanto a differenza delle risorse destinate a progettisti interni e agli avvocati comunali "*sono potenzialmente destinabili alla generalità dei dipendenti dell'ente attraverso lo svolgimento della contrattazione integrativa*".

Considerato che in sede di costituzione provvisoria del fondo si provvede alla quantificazione delle sole risorse di parte stabile necessarie al pagamento delle indennità mensili o comunque avente carattere di certezza disciplinate dal vigente Contratto Decentrato Integrativo, la cui obbligazione giuridica passiva diviene esigibile nell'anno 2017, demandando a successivo atto di indirizzo dell'Amministrazione l'eventuale integrazione di risorse variabili;

la quantificazione delle risorse per l'anno 2017, è stata effettuata tenendo conto delle disposizioni:

a) sentenza Corte dei Conti sez. Riunite n. 51 del 4 ottobre 2011 in merito ai compensi a destinazione vincolata;

b) circolare Ministero Economia e Finanze n.16 del 2 maggio 2012 in merito alle economie dell'anno precedente;

c) art.1, comma 456, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) secondo cui a decorrere dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010;

d) circolare Ragioneria Generale dello stato n. 20 dell'8 maggio 2015 "*Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 c. 2bis del D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in L. 30/07/2010 n. 122 come modificato dall'art. 1 c. 456 della L. 147/2013*" e sono quindi stati resi strutturali dal 1 gennaio 2015 i risparmi di spesa conseguenti alla normativa citata quantificati fino al 31/12/2014;

e) art. 1, comma 236, della Legge di stabilità 2016, in base al quale "*a decorrere dal 1º gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*";

f) circolare Ragioneria Generale dello stato n.12 del 23 marzo 2016 in merito alle modalità applicative dei nuovi vincoli per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio;

g) delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie n.34/2016 in merito alla conferma, in linea generale, delle modalità attuative di cui al previgente vincolo stabilito dall'art. 9, comma 2-bis, del D.Lgs. 78/2010, comprese le voci escluse dai vincoli sul trattamento economico accessorio;

h) delibera Corte dei Conti Lombardia n. 367/2016 in merito al "*personale assumibile ai sensi della normativa vigente*";

Rilevato che, la quota di decurtazione, consolidata a partire dall'anno 2015 ai sensi della seconda parte dell'art.9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, è pari ad €. 11.359,67;

Accertato che, il trattamento economico accessorio dell'anno 2015 costituisce la base di riferimento anche ai fini del fondo del salario accessorio per il 2017;

Dato atto che nel 2017 sono programmate:

a) n°1 (una) assunzione di personale, che permetterà un recupero sulla decurtazione annua legata alla diminuzione di personale rispetto all'anno 2015 (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza);

b) non vi sono ulteriori condizioni per poter integrare le somme stabili del fondo;

c) che nella definizione delle risorse variabili per l'anno 2017, in via previsionale, si è provveduto all'inserimento delle voci variabili di cui all'art.31, comma 3, del CCNL 22/1/2004 e, pertanto vengono stanziate:

- iscrizione ai sensi dell'art.15, comma 1, lett. k), del CCNL dell'1.4.1999, delle somme destinate all'incentivazione della produttività, della qualificazione e della formazione del personale degli enti locali della Sardegna ai sensi della L.R. 19/97, per un importo pari ad €. 14.341,37;

Rilevato che l'art.17, comma 5, del CCNL 1/4/99 contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari;

Ritenuto pertanto, dover procedere alla costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, da destinare alla contrattazione decentrata integrativa aziendale, nell'ammontare complessivo pari ad €. 263.623,15 oltre ad oneri riflessi (€. 68.658,93) ed IRAP (€. 22.408,05), come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto

che il suddetto valore tiene conto del rispetto del vincolo di cui al citato art. 1, comma 236, della L. 208/2015 in quanto il totale del trattamento economico accessorio del personale per l'anno 2017 va ridotto automaticamente sulla base della riduzione del personale in servizio (rispetto al 2015), tenendo conto anche del personale assumibile come da programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019 adottata con deliberazione di G.C. n.229 del 21 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;

che si è resa necessaria, pertanto, una proporzionale decurtazione pari ad €. 9.335,17 = 3,42% di €. 272.958,32;

Evidenziato che non sono ancora conosciute le economie dell'anno 2016, rispetto al 2017, in quanto non tutte le competenze accessorie 2016 spettanti ai dipendenti sono state erogate alla data odierna;

Visti

il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*";

il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011;

l'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 relativo all'impegno di spesa;

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quanto l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui la stessa viene a scadenza;

Tenuto conto che le apposite dotazioni, sufficientemente capienti, sono previste nei seguenti capitoli di spesa:

- 2164/2; 2164/3; 2164/4; 2164/5; 2164/9; 2164/11; 1022/10; 1025/10; 1021/99; 1022/99; 1025/99

del redigendo bilancio previsione pluriennale per il triennio 2017/2019;

Ricordato che l'Ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

Visto il vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente Regolamento per lo svolgimento degli incarichi esterni al personale dipendente ed ai Responsabili;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n°165 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n°150/2009 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n°267/2000;

Visti i vigenti CC.NN.LL. per il comparto Regioni ed Enti Locali;

Visto il redigendo bilancio di Previsione Pluriennale 2017-2019;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto Comunale

Attestata la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa mediante apposito parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 così come introdotto dall'art. 3 co. 5 del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174;

tutto ciò premesso.

DETERMINA

per le motivazioni articolate in narrativa e che in questa parte dispositiva si intendono integralmente riportate:

Di costituire in via previsionale, ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/1/2004, il fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2017 da destinare alla contrattazione decentrata integrativa aziendale, nell'ammontare complessivo pari ad **€. 263.623,15** oltre ad oneri riflessi (€. 68.658,93) ed IRAP (€. 22.408,05), come da prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Di impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000, la spesa complessiva di **€. 339.129,93** a lordo di oneri riflessi ed IRAP, nel modo che segue:

Codifica di bilancio	01.10-1.01.01.01.004
Cap./Art.	2164/2
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	Dipendenti

Causale della spesa	Turno, reperibilità, lavoro festivo
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 22.976,35

Codifica di bilancio	01.10-1.01.01.01.004
Cap./Art.	2164/3
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	Dipendenti
Causale della spesa	Incarichi specifiche/particolari responsabilità
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 17.400,00

Codifica di bilancio	01.10-1.01.01.01.004
Cap./Art.	2164/4
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	Dipendenti
Causale della spesa	Progressioni economiche orizzontali (P.E.O.)
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 95.302,76

Codifica di bilancio	01.10-1.01.01.01.004
Cap./Art.	2164/5
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	Dipendenti
Causale della spesa	Produttività individuale/organizzativa
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 66.675,42

Codifica di bilancio	01.10-1.01.01.01.004
Cap./Art.	2164/9
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	Dipendenti
Causale della spesa	Disagio, rischio e maneggio valori
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 9.907,05

Codifica di bilancio	01.10-1.01.01.01.004
Cap./Art.	2164/11
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	Dipendenti
Causale della spesa	Indennità di comparto (quota fondo)
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 34.601,37

Codifica di bilancio	01.10-1.01.02.01.001
Cap./Art.	1022/10
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	INPS - Gestione Dipendenti Pubblici
Causale della spesa	Oneri riflessi su salario accessorio 2017
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 68.367,21

Codifica di bilancio	01.10-1.02.01.01.001
Cap./Art.	1025/10
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	RAS
Causale della spesa	IRAP su salario accessorio 2017
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 22.306,05

Codifica di bilancio	01.02-1.01.01.01.004
Cap./Art.	1021/99
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	Dipendenti
Causale della spesa	Indennità centralinista
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 1.200,00

Codifica di bilancio	01.02-1.01.02.01.001
Cap./Art.	1022/99
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	INPS - Gestione Dipendenti Pubblici
Causale della spesa	Oneri riflessi su indennità centralinista
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 291,72
Codifica di bilancio	01.02-1.02.01.01.001
Cap./Art.	1025/99
CIG	----------
CUP	----------
Creditore	RAS
Causale della spesa	IRAP su indennità centralinista
Modalità finanziamento	A carico del fondo risorse decentrate
Spesa	€. 102,00

Di imputare la spesa complessiva di cui sopra, in relazione all'esigibilità dell'obbligazione, nel seguente modo:

Capitolo/Art.	Importo	Esercizio
2164/2	€. 22.976,35	2017
2164/3	€. 17.400,00	2017
2164/4	€. 95.302,76	2017
2164/5	€. 66.675,42	2017
2164/9	€. 9.907,05	2017
2164/11	€. 34.601,37	2017
1022/10	€. 68.367,21	2017
1025/10	€. 22.306,05	2017
1021/99	€. 1.200,00	2017
1022/99	€. 291,72	2017
1025/99	€. 102,00	2017

Di dare atto che il Fondo risorse decentrate calcolato per l'anno 2017 non supera l'importo massimo consentito, costituito dall'ammontare del Fondo 2016, e che lo stesso potrà essere ricalcolato a seguito di cessazioni e/o assunzioni che potranno verificarsi nell'anno 2017, nonché, per quanto concerne la parte variabile, potrà essere rivista sulla base della Deliberazione di Giunta Comunale relativa agli indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica e alla quantificazione delle risorse variabili anno 2017;

Di precisare che sul Fondo per le risorse decentrate anno 2017, parte variabile, dovranno transitare tutti gli impegni iscritti a titolo di corresponsione compensi corrisposti al personale dell'Ente per

particolari prestazioni (progetti speciali – ICI – Legge Merloni, ecc..). Ricorrendo tali ipotesi, si procederà con successivi atti a determinarne, ove necessario, l'ammontare definitivo entro il 31.12.2017 e, conseguentemente, verrà riesaminato il complessivo importo del fondo 2017 affinché questo non risulti eccedente rispetto quello dell'anno 2016;

Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "*pareggio di bilancio*", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016);

Di comunicare per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U. Aziendale;

Di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

Di dare atto che il Responsabile del Procedimento relativo al presente provvedimento è lo scrivente Responsabile Dr.ssa Simonetta Usai;

Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sotto-sezione di amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs.33/2013; a tal fine, il Responsabile della trasmissione dei documenti oggetto di pubblicazione è lo scrivente Responsabile Dr.ssa Simonetta Usai;

Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Settore Economico Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e per i successivi adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio
f.to ***USAI SIMONETTA***

SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n°267. Si trasmette la Determinazione, esecutiva, alla Segreteria Generale, per la raccolta e la pubblicazione

Guspini 06-02-2017

Il Responsabile del Servizio
f.to ***SABA VALTER***

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n°445 – Art. 18 il sottoscritto attesta che la presente copia è CONFORME ALL'ORIGINALE. Ad uso amministrativo

L'Incaricato per la segreteria